

Nordmeccanica, nuovo stabilimento a Piacenza

Macchine per packaging

I piani dell'azienda prevedono un incremento dei ricavi del 30% nel prossimo triennio

Il giro d'affari della società è stato di 110 milioni nel 2022 per il 95% generato all'estero

Sara Deganello

Nordmeccanica ha inaugurato ieri nella zona industriale di Piacenza un nuovo stabilimento produttivo di 3mila metri quadrati, per un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro in due anni che porterà anche a 30 nuove assunzioni. L'azienda, fondata nel 1978 e specializzata nella produzione di macchinari per il packaging flessibile, qui realizzerà due tipi di macchine: le accoppiatrici, cioè sistemi per l'abbinamento di materiali diversi - come film plastici, carta, alluminio e film metallizzati - utilizzati per produrre principalmente imballaggi alimentari e farmaceutici, e le metallizzatrici per packaging in cui l'alluminio è vaporizzato, quindi presente in piccole quantità sul prodotto lavorato, rendendolo adatto al riciclo, in quanto considerato monomaterico.

«Nei 20mila metri quadrati di terreno su cui sorge il nuovo capannone nei prossimi tre anni ne costruiremo un altro da 5mila metri quadrati oltre a nuovi uffici per 3mila metri quadrati, con un investimento di 5-10 milioni di euro», racconta Vincenzo

Cerciello direttore tecnico dell'azienda: «Il nuovo spazio ci serve per ampliare la produzione, per realizzare macchinari sempre più complessi e più grandi, per i tempi allungati della *supply chain*, per i test: tutta l'ingegneria viene fatta a Piacenza. Per questo ulteriore sviluppo avremo bisogno di altre 50-70 persone. Registriamo da parte dei nostri clienti una sempre maggiore richiesta di assistenza tecnologica *after sale*, da costruttori puri ci stiamo spostando sempre di più verso il campo dei *solution provider*». Il direttore tecnico sottolinea come parallelamente all'ampliamento l'azienda abbia lavorato anche sull'efficienza energetica: «Abbiamo installato 3mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici con una capacità di 580 kW e una produzione annua di elettricità pari a 850mila kWh, che copre il 40% del nostro fabbisogno».

«L'azienda è cresciuta in modo costante negli ultimi decenni, principalmente a livello internazionale. Ogni anno reinvestiamo il 5% del fatturato. Abbiamo puntato su impianti di ultima generazione per le nuove esigenze dell'imballaggio alimentare: riciclabile, sostenibile, a base carta, per esempio. È una rivoluzione e tutto il mercato in questo settore sta facendo investimenti importanti», aggiunge il presidente Antonio Cerciello.

«Il fatturato 2022 è stato di oltre 110 milioni di euro, generato per il

95% all'estero con oltre 4mila macchinari venduti nel mondo (e circa 270 impianti all'anno). Nel 2021 era stato di 95 milioni di euro e per il 2023 prevediamo una crescita del 10%», puntualizza Alfredo Cerciello, direttore finanziario di Nordmeccanica. La nuova apertura fa parte del percorso di sviluppo dell'azienda che, oltre a un aumento della capacità produttiva, prevede una crescita del fatturato nel prossimo triennio pari al 30%.

Presente all'inaugurazione anche il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che ha sottolineato come l'imprenditoria italiana continui a investire nell'innovazione per competere sui mercati globali. Nordmeccanica è impegnata in un progetto di ricerca di 5,8 milioni di euro per un periodo di tre-cinque anni: si tratta di Remopack (Recyclable mono-material for packaging), in collaborazione con l'università di Parma, per realizzare ed industrializzare imballaggi completamente riciclabili a partire dallo studio del prodotto. Nel 2022, il progetto ha ottenuto un finanziamento di 2,7 milioni di euro dal Ministero per le Imprese e il Made in Italy.

Nordmeccanica detiene a livello globale una quota di mercato del 75% nel settore delle macchine per imballaggio e del 65% nel campo delle applicazioni industriali. L'azienda conta al momento oltre 300 dipendenti, sei stabilimenti (quattro in Italia, uno in Cina, a Shanghai, e uno negli Stati Uniti, a New York) e due sedi operative dirette, in India e Argentina, oltre a una rete di rappresentanze che copre 87 Paesi in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella città emiliana esistono al momento altri tre stabilimenti cui si aggiungono quelli in Cina e Usa



Piacenza. Nella zona industriale del capoluogo emiliano Nordmeccanica ha inaugurato uno stabilimento di 3mila mq